

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Cisal: stampa				
5	Corriere del Mezzogiorno - Puglia (Corriere della Sera)	14/02/2018	<i>LINEA MAROZZI, BUS FERMI IL 23 FEBBRAIO</i>	3
11	Corriere di Rieti e della Sabina	14/02/2018	<i>"NEGLI UFFICI POSTALI MANCA PERSONALE ADDETTO AGLI SPORTELLI"</i>	4
7	E Polis Bari	14/02/2018	<i>VENERDI' ALLA MAROZZI IL SECONDO SCIOPERO</i>	5
16	Il Fatto Quotidiano	14/02/2018	<i>TROPPI MORTI E LAVORO NERO: CONTROLLI RIDOTTI AL LUMICINO E FATTI GIRANDO CON L'AUTOBUS (R.Rotunno)</i>	6
1	Il Gazzettino - Ed. Udine	14/02/2018	<i>ARRIVANO LE PISTOLE, MA MANCA L'ARMERIA</i>	9
1	Il Quotidiano del Sud	14/02/2018	<i>FORZA ITALIA SENTE DI AVERE LA VITTORIA IN TASCA E OGGI ARRIVA SALVINI</i>	11
3	Il Quotidiano di Sicilia	14/02/2018	<i>AUMENTI, MA ANCHE LOTTA AI FANNULLONI ECCO COSA C'E' NEL CONTRATTO DEGLI STATALI</i>	13
7	La Gazzetta del Mezzogiorno	14/02/2018	<i>SUD-EST, SINDACATI DI NUOVO AI FERRI CORTI "SULLO STOP AL DOPPIO MACCHINISTA INTERVENGA LA C</i>	14
6	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Lecce	14/02/2018	<i>IL 23 FEBBRAIO SCIOPERO DEL PERSONALE "MAROZZI"</i>	15
6	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Taranto	14/02/2018	<i>MAROZZI SI SCIOPERA MAROZZI SI SCIOPERA 24</i>	16
25	La Provincia (CO)	14/02/2018	<i>CAMPIONE, E' ALTA TENSIONE AL CASINO' "VIA ALL'ITER PER 156 LICENZIAMENTI"</i>	17
Rubrica Cisal: web				
	Ilgazzettino.it	14/02/2018	<i>VIGILI CON L'ARMA SEMPRE NELLA FONDINA «MA ORA TUTTI FARANNO NOTTURNI E FESTIVI»</i>	18
	Manfredonianews.it	14/02/2018	<i>MAROZZI, 84 LICENZIAMENTI IL 23 SARA' SCIOPERO DEI BUS</i>	19
	Milano.Oggintizie.it	14/02/2018	<i>MAROZZI: ANNUNCIATO UNO SCIOPERO IL 23 FEBBRAIO</i>	20
	Rassegna.it	14/02/2018	<i>AUTOLINEE MAROZZI, 23 FEBBRAIO NUOVO SCIOPERO</i>	21
	Ruvolive.it	14/02/2018	<i>IL 23 FEBBRAIO SCIOPERO DEI LAVORATORI DELLE AUTOLINEE MAROZZI</i>	22
	Affaritaliani.it	13/02/2018	<i>TRASPORTI: SINDACATI, 23 FEBBRAIO SCIOPERO AUTOLINEE MAROZZI</i>	23
	Allnews24.org	13/02/2018	<i>MAROZZI, SCIOPERO IL 23 FEBBRAIO. I SINDACATI: DALLE REGIONI SOLO SILENZIO</i>	24
	Anief.Org	13/02/2018	<i>INSERIMENTO IN II FASCIA GRADUATORIE D'ISTITUTO. E' VITTORIA ANIEF PER I DIPLOMATI MAGISTRALE LINGUI</i>	26
	Anief.Org	13/02/2018	<i>PRECARI, IL CONSIGLIO DI STATO RIAPRE LE GAE AI DOCENTI LAUREATI DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARI</i>	27
	Anief.Org	13/02/2018	<i>RINNOVO DEL CONTRATTO, BONUS MERITO E DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE: IL FESTIVAL DELLE POLEMICHE INUTI</i>	29
	Ansa.it	13/02/2018	<i>IL 23/2 SCIOPERO BUS MAROZZI</i>	31
	Arezzoweb.it	13/02/2018	<i>TRASPORTI: SINDACATI, 23 FEBBRAIO SCIOPERO AUTOLINEE MAROZZI</i>	32
	Avvenire.it	13/02/2018	<i>STATALI. FIRMA SUL CONTRATTO. A FINE MESE GLI ARRETRATI</i>	33
	Bari.IIQuotidianoItaliano.it	13/02/2018	<i>MAROZZI, SCIOPERO IL 23 FEBBRAIO. I SINDACATI: "DALLE REGIONI SOLO SILENZIO"</i>	35
	Baritoday.it	13/02/2018	<i>LICENZIAMENTI MAROZZI, LAVORATORI VERSO IL SECONDO SCIOPERO. I SINDACATI: "INSPIEGABILE SILENZIO DEL</i>	37
	BorsaInvestimenti.com	13/02/2018	<i>RUMORS DEL 13 FEBBRAIO</i>	38
	CataniaOggi.It	13/02/2018	<i>TRASPORTI: SINDACATI, 23 FEBBRAIO SCIOPERO AUTOLINEE MAROZZI</i>	39
	Colibrimagazine.it	13/02/2018	<i>FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO HACCP: UN CORSO A CAMPOBASSO</i>	40
	Corriereditaranto.it	13/02/2018	<i>SCIOPERO DEI BUS DELLA MAROZZI IL PROSSIMO 23 FEBBRAIO</i>	42

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Cisal: web			
	Europa-in.it	13/02/2018	TRASPORTI: SINDACATI, 23 FEBBRAIO SCIOPERO AUTOLINEE MAROZZI	44
	ferpress.it	13/02/2018	MAROZZI: SINDACATI, SECONDA AZIONE DI SCIOPERO DI 24 ORE IL PROSSIMO 23 FEBBRAIO	45
	Genova24.it	13/02/2018	AMT, VIA LIBERA DA REGIONE LIGURIA PER L'ASSUNZIONE DI 54 AUTISTI E DI 6 OPERAI IN APPRENDISTATO	46
	Gonews.it	13/02/2018	[TOSCANA] AUTOLINEE MAROZZI, 24 ORE DI SCIOPERO PER 84 LAVORATORI A RISCHIO	48
	Ilfoglio.it	13/02/2018	TRASPORTI: SINDACATI, 23 FEBBRAIO SCIOPERO AUTOLINEE MAROZZI	50
	Ilssussidiario.net	13/02/2018	FIRMA CONTRATTO STATALI/ RINNOVO PA, CGIL: "PIU' TUTELE E ADEGUAMENTO STIPENDI" (ULTIME NOTIZIE)	51
	Lagazzettadelmezzogiorno.it	13/02/2018	MAROZZI, 84 LICENZIAMENTI IL 23 SARA' SCIOPERO DEI BUS	54
	Le-Ultime-Notizie.eu	13/02/2018	AUTOLINEE MAROZZI, SCIOPERO IL 23 FEBBRAIO: LICENZIAMENTI ALLORIZZONTE ANCHE IN CAMPANIA	55
	Le-Ultime-Notizie.eu	13/02/2018	LICENZIAMENTI MAROZZI, LAVORATORI VERSO IL SECONDO SCIOPERO. I SINDACATI: "INSPIEGABILE SILENZIO DEL	56
	LiberoQuotidiano.it	13/02/2018	TRASPORTI: SINDACATI, 23 FEBBRAIO SCIOPERO AUTOLINEE MAROZZI	57
	Meteoweb.eu	13/02/2018	TRASPORTI: SINDACATI, 23 FEBBRAIO SCIOPERO AUTOLINEE MAROZZI	58
	Metronews.it	13/02/2018	TRASPORTI: SINDACATI, 23 FEBBRAIO SCIOPERO AUTOLINEE MAROZZI	59
	Miowelfare.it	13/02/2018	AUTONOMI, PENSIONE PIU' COSTOSA	60
	Molisetoday.it	13/02/2018	FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO HACCP: UN CORSO A CAMPOBASSO	61
	Olbianotizie.it	13/02/2018	TRASPORTI: SINDACATI, 23 FEBBRAIO SCIOPERO AUTOLINEE MAROZZI	62
	Online-News.it	13/02/2018	COMMENTI A: SCIOPERO MEZZI PUBBLICI ROMA ATAC VENERDI 17 APRILE 2015, ORARI STOP METRO, BUS, TRAM	63
	OrizzonteScuola.it	13/02/2018	CONTRATTO, ANIEF: GUERRA COMUNICATI MIUR-SINDACATI. DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE? ""SI SCOPRE L'ACQUA	64
	OrizzonteScuola.it	13/02/2018	GRADUATORIE AD ESAURIMENTO RIAPRONO PER I LAUREATI IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA. ANIEF: INSE	65
	Paginemonaci.it	13/02/2018	TRASPORTI: SINDACATI, 23 FEBBRAIO SCIOPERO AUTOLINEE MAROZZI	67
	Sardegnaoggi.it	13/02/2018	17:15 - TRASPORTI: SINDACATI, 23 FEBBRAIO SCIOPERO AUTOLINEE MAROZZI	68
	SassariNotizie.com	13/02/2018	17:15 ECONOMIA TRASPORTI: SINDACATI, 23 FEBBRAIO SCIOPERO AUTOLINEE MAROZZI	69
	Sezze.virgilio.it	13/02/2018	IL 23/2 SCIOPERO BUS MAROZZI	70
	Tarantoindiretta.it	13/02/2018	IL 23 FEBBRAIO SCIOPERO SCIOPERO DI 24 ORE BUS MAROZZI	71
	Telebari.it	13/02/2018	TRASPORTI, IL 23 FEBBRAIO SCIOPERO BUS MAROZZI: RISCHIO LICENZIAMENTO PER 84 DIPENDENTI	73
	Tiscali.it	13/02/2018	IL 23/2 SCIOPERO BUS MAROZZI	74
	Tribunapoliticaweb.it	13/02/2018	TRASPORTI: SINDACATI, 23 FEBBRAIO SCIOPERO AUTOLINEE MAROZZI	75

Lo sciopero

Linea Marozzi, bus fermi il 23 febbraio

«**P**roclamata la seconda giornata di sciopero di 24 ore il prossimo 23 febbraio dei lavoratori delle Autolinee Marozzi». Lo annunciano Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Faisa-Cisal e Ugl Fna, spiegando che «si è tenuto un primo incontro al ministero del Lavoro per l'espletamento della fase amministrativa della procedura di licenziamento collettivo, aperta il 13 novembre 2017. Dal confronto non sono emersi elementi di novità e a oggi 84 lavoratori sono ancora a forte rischio licenziamento». «Rispetto alla posizione di chiusura della società e all'inspiegabile silenzio delle Regioni nelle quali Marozzi svolge i servizi di collegamento (Basilicata, Campania, Lazio, Puglia e Toscana) — concludono i sindacati — le segreterie nazionali ribadiscono la loro disponibilità a trovare soluzioni».



Mostarda (Failp-Cisal) chiede la trasformazione dei contratti part-time in full-time per sanare la situazione

“Negli uffici postali manca personale addetto agli sportelli”

► RIETI

Personale insufficiente, specie per quel che riguarda gli addetti agli sportelli (mercato privati) degli uffici postali. In una lettera indirizzata al direttore della filiale di Rieti, Luciano Tola, al responsabile degli uffici regionali, Francesco Ferrari, e, per conoscenza, al segretario nazionale Failp-Cisal, Walter De Candziis, Augusto Mostarda, segretario provinciale Failp, segnala la situazione di disagio che vivono quotidianamente i lavoratori addetti ai servizi di sportello. “La situazione già precaria degli organici - dice -, aggravata dagli ultimi esodi incentivati di dicembre scorso,

induce il personale a continui spostamenti per supplire alla carenza di organico con uffici scoperti per mancanza di titolari e continui ricorsi a personale non di ruolo”. Le difficoltà riguardano anche i direttori di uffici postali (“sia di livello B che A2”), che si ritrovano a svolgere le mansioni di sportelliera non riuscendo, denuncia Mostarda, ad adempiere a quelle proprie del loro ruolo con possibili ripercussioni negative sulla gestione delle attività commerciali. “Si evidenziano inoltre pressanti e continue lamentele da parte dell’utenza nei confronti degli operatori i quali si ritrovano a gestire situazioni

sempre più complicate e in condizioni lavorative sfavorevoli. Tutto ciò espone il personale a un elevato stress psicofisico che si ripercuote sulla propria salute e benessere con incidenza di malattie sull’organico”. Da qui la richiesta del segretario Failp-Cisal di adottare iniziative che possano sanare tale situazione come, ad esempio, la trasformazione dei contratti part-time in full-time e le sportellizzazioni (personale dedicato allo sportello) affinché si favoriscano in tempi brevi le adeguate quanto necessarie coperture delle postazioni di lavoro vacanti.

◀ m. p.





LA VERTENZA / IN BALLO CI SONO 84 POSTI DI LAVORO NELL'AZIENDA DI TRASPORTI

Venerdì alla Marozzi il secondo sciopero

"Proclamata la seconda azione di sciopero di 24 ore il prossimo 23 febbraio dei lavoratori delle Autolinee Marozzi". Lo annunciano Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Faisa-Cisal e Ugl Fna, spiegando che ieri "si è tenuto un primo incontro al Ministero del Lavoro per l'espletamento della fase amministrativa della procedura di licenziamento collettivo, aperta dalla Viaggi e Turismo Marozzi il 13 novembre 2017. Dal confronto non sono emersi elementi di novità e a oggi 84 lavoratori sono ancora a forte rischio licenziamento". "Rispetto alla posizione di chiusura della società e all'inspiegabile silenzio delle Regioni nelle quali Marozzi svolge i servizi di collegamento (Basilicata, Campania, Lazio, Puglia e Toscana) le segreterie nazionali - aggiungono - hanno ancora una volta ribadito la loro disponibilità a trovare soluzioni alternative per i lavoratori coinvolti, nel rispetto dei livelli retributivi e normativi. Il confronto proseguirà il 19 febbraio in sede ministeriale".



Codice abbonamento: 125183

IL FLOP DEL JOBS ACT Le ispezioni, già rare, si sono ridotte di un altro 16%. Diminuisce il recupero dell'evasione contributiva e il personale non vuole più usare la propria auto

Troppi morti e lavoro nero: controlli ridotti al lumicino E fatti girando con l'autobus

» ROBERTO ROTUNNO

Sono diminuiti anche nel 2017 i controlli sui luoghi di lavoro, quelli che servono a scovare le aziende che impiegano dipendenti "in nero" o che violano le norme sulla sicurezza. Siamo un Paese con oltre mille morti all'anno per incidenti in fabbriche e cantieri (o sui tragitti per raggiungerli); un mese fa la tragedia alla Lamina di Milano è costata la vita a quattro operai, mentre gli occupati irregolari, secondo l'Istat, sono 3,7 milioni. Nello stesso tempo, però, assistiamo a una continua riduzione delle ispezioni. Se nel 2016 sono state condotte verifiche su 192 mila imprese, nei dodici mesi successivi si sono fermate a 160 mila, con un calo del 16%. I datori non in regola con i contributi, con l'assicurazione del proprio personale o con le norme di sicurezza hanno sempre meno possibilità di ricevere una sgradita visita.

La nascita di un altro ente ispettivo non ha arginato questa discesa. Anzi, la nuova organizzazione della materia, disegnata dal Jobs Act nel 2015, ha favorito il trend negativo. Il 2017 è stato l'anno che ha visto l'esordio dell'Ispettorato nazionale del La-

voro. Prima della riforma targata Giuliano Poletti, i controlli erano svolti da tre soggetti diversi e autonomi tra loro: i funzionari del ministero sindacavano sul rispetto delle norme sul lavoro, quelli dell'Inps su quelle previdenziali e infine gli addetti alla vigilanza dell'Inail si occupavano di sicurezza. Ognuno era competente nel proprio settore. Per il governo, però, così si rischiava la duplicazione delle ispezioni, con spreco di denaro pubblico. Così la decisione è stata quella di far nascere l'Ispettorato, un organo che sulla carta dovrebbe semplificare le procedure e coordinare l'agire dei tre enti.

L'ANNO appena passato è stato il primo di operatività del nuovo sistema. Si possono quindi confrontare i risultati ottenuti nel 2017 con quelli degli altri anni. Nel 2012, per esempio, era in vigore il vecchio modello organizzativo e con 244 mila ispezioni la cifra recuperata a titolo di contributi e premi evasi è stata di ben 1,6 miliardi di euro. Nel 2013, i controlli sono scesi a 235 mila e l'incasso non è andato oltre 1,4 miliardi. Il calo è proseguito senza freni fino al 2016, quando per la prima volta siamo andati sotto le 200 mila verifiche e il recupero si è fermato a 1,1 miliardi. Il 2017, infine, con le sue 160 mila ispezioni rappresenta un record negativo. C'è una consolazione: nell'anno appena trascorso, gli ispettori sono riusciti comunque a re-

cuperare la stessa somma del 2016, ma il confronto con il passato resta impietoso.

Secondo l'Ispettorato, la riduzione dei sopralluoghi deriva da una serie di motivi. In parte, spiegano, "è stata abbattuta la duplicazione di controlli". Inoltre, una serie di funzionari hanno dovuto seguire corsi di formazione e quindi hanno sottratto tempo alle missioni e altri ancora si sono concentrati sulle grandi aziende, in attività che quindi richiedono più tempo. Non finisce qui: negli ultimi mesi gli ispettori di molte province hanno deciso di non andare più in missione con la propria automobile, perché ritengono che "manchi una programmazione delle attività". La verità è che le auto a disposizione per fare le verifiche nelle aziende non ci sono. E gli ispettori non vogliono più usare il proprio veicolo. Quindi il personale si sposta solo con i mezzi pubblici. Cosa che rallenta ancora i controlli.

Per l'Ispettorato sono disagi momentanei che saranno risolti. Ma molti ispettori, soprattutto dell'Inps, pensano che il futuro sarà ancora più complicato. Da giugno 2018, come previsto da un decreto del ministero del Lavoro, sarà l'Ispettorato a programmare la vigilanza di tutto il personale ispettivo, anche quello di Inps e Inail. In pratica, il nuovo ente avrà in mano il portafogli: le spese per tutte le missioni (per esempio i rimborsi chilometrici) dovranno essere prima autorizzate dal-

decidere autonomamente di effettuare un controllo, perché deve darne comunicazione alla Direzione territoriale dell'Ispettorato prima di intervenire". L'istituto di previdenza, tra i tre enti, è in genere quello che permette di ottenere la parte più grossa del recupero: 894 milioni nel 2017 (su un totale che, come detto, è di 1,1 miliardi). Per il 2018, però, le attese del bilancio Inps sono meno ottimistiche, perché la previsione di recupero dall'attività ispettiva si ferma a 676 milioni. Chi protesta sostiene che non era necessario far nascere un nuovo ente, perché per evitare i con-

Le novità

LE NUOVE REGOLE

Il Jobs Act ha favorito il trend negativo: nel 2017 è stato creato l'Ispettorato nazionale del Lavoro. Prima i controlli erano svolti dai funzionari del ministero, quelli dell'Inps e gli addetti alla vigilanza dell'Inail





































































































